

# Valtrebbia



## Gossolengo: film all'aperto

Al via domani sera a Gossolengo il cinema gratuito all'aperto. Alle 21.15 in piazza Roma "Il diritto di contare".

# A Bobbio la Nazionale dei Trapiantati in campo per dire "sì" alla donazione

Sabato, importante convegno; domenica, al "Bianchi", sfida tra 118, amministratori e calciatori che hanno ricevuto un organo

Cristian Brusamonti

## PIACENZA

● Il Piacentino? È un territorio che negli ultimi mesi si è impegnato molto per sensibilizzare la cittadinanza dal punto di vista della donazione di organi e tessuti. Ma solo allargando la base dei donatori sarà possibile salvare sempre più vite umane. Anche per questo sabato e domenica torna a Bobbio "Una partita per la vita", evento che vede coinvolti Aido, Admo, Avis, Ausl e il comune di Bobbio: per un giorno, si sfideranno sul campo da calcio le squadre della Nazionale Trapiantati, del 118 e degli amministratori comunali. E quest'anno la partita sarà dedicata a Michele Lizzori, una delle colonne portanti dell'Aido piacentino scomparso qualche mese fa e da sempre organizzatore delle Partite del cuore. L'appuntamento per il calcio d'inizio allo stadio Bianchi di Bobbio è domenica mattina alle ore 10 con il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino e il sindaco di Bobbio Roberto Pasquali. Nel triangolare -

condotto dalla giornalista Marzia Foletti - si sfideranno la Nazionale Trapiantati, il gruppo di medici e infermieri del 118 ma anche una squadra di sindaci e amministratori del territorio. Da quest'anno la manifestazione diventerà un memorial a "Miki" Lizzori, vulcanico volontario Aido scomparso troppo presto. «Dedicare a Michele la "sua" partita è il minimo che potessimo fare», ha ricordato ieri Baldino in conferenza stampa, alla quale hanno partecipato anche i genitori commossi di Michele, Gianni ed Enrica. «Ricordiamo il suo modo di donarsi agli altri», ha aggiunto Pasquali. «Bisogna continuare la sua opera di sensibilizzazione e non c'è modo migliore di

## L'evento dedicato a Michele Lizzori, vicepresidente Aido

## Entro fine anno "Una scelta in comune" in tutta la provincia



Ieri in direzione dell'Ausl è stata presentata la "Partita per la vita"; al centro, Gianni ed Enrica Lizzori

una partita con i ragazzi trapiantati». Intanto, 35 comuni su 47 hanno portato avanti la "Scelta in Comune" che consente a chi deve rinovare la carta d'identità di esprimersi sul consenso alla donazione di organi. «Entro fine anno - spiega il presidente Aido Roberto Mares - contiamo di coprire tutta la provincia. Ma intanto Michele ci manca molto». L'iniziativa avrà un importante prologo già nella giornata di sabato dove, nella sala conferenze del Comune di Bobbio al-

le ore 17.30, si farà il punto sulla donazione di organi, tessuti e cellule a Piacenza e sull'attività dell'attività trapiantologica dell'Ausl. L'incontro, introdotto dal Gabriela Sangiorgi del Centro riferimento trapianti dell'Emilia-Romagna e da Luca Baldino, vedrà la partecipazione del direttore del Dipartimento di terapie intensive, anestesiologie e terapia del dolore Massimo Noli, il direttore di Ematologia Daniele Vallisa e il direttore dell'ospedale di comunità di Bobbio Dona-

to Capuano. «Quest'anno - sottolinea Noli - abbiamo già avuto quattro donazioni multiorgano e due multitessuto. Rispetto alla popolazione sono numeri importanti e puntiamo ad avere almeno 30 donatori per milione di abitanti». Piacenza, come sottolinea anche Vallisa, è quindi un territorio che "risponde" alle necessità di chi aspetta un trapianto. Dall'istituzione dei registri, sono state invece 44 le donazioni che hanno riguardato il solo midollo osseo.

Travo, "cena in blu" per Amop e la ricerca nel nostro ospedale



Una veduta di Travo

La serata è prevista per giovedì dalle 20 nell'area del Lungotrebbe

## TRAVO

● Ci sono ancora posti disponibili per rispondere all'importante appello di solidarietà di Amop, l'associazione che si dedica da anni ai malati oncologici piacentini. La proposta è quella di una suggestiva "cena in blu" in una location d'eccezione dolce e particolare, le rive del Trebbia, nella zona del campo sportivo. L'iniziativa, organizzata da Amop, Comune di Travo e Pro loco, è prevista giovedì sera, dalle 20, con l'obiettivo di aiutare la ricerca nel nostro ospedale.

## Come prenotare

Il costo per partecipare alla serata è di 25 euro. Per prenotazioni o informazioni, si possono contattare Camilla allo 0523.302721, Romina al 320.0203906, Giorgia al 333.7020779 e Piera allo 0523.955457. **\_malac.**

# Nasce il nuovo centro per anziani a Perino: «Dal pasto alle cure, perché nessuno sia solo»

Ok in Comune al regolamento; sostegno soprattutto a chi ha la pensione minima

## COLI

● Al momento è stato approvato un regolamento di gestione, cioè il "mattoncino" dal quale partire per aprire concretamente il nuovo centro diurno per anziani a Perino, di fronte alla scuola, in via del Municipio. «Significa non voler lasciare solo nessuno, ma creare uno spazio aggregativo,



A sinistra, lo spazio pensato come centro anziani; a destra, museo contadino FOTO DI PIETRO ZANGRANDI



dove i nostri cittadini possano anche pranzare, o ricevere le cure più "leggere", spiega il sindaco di Coli, Luigi Bertuzzi. «Vogliamo partire a breve con le attività, destinate alle persone autosufficienti, le quali proprio perché sono abituate a "cavarsela da sole" sono anche quelle a maggior rischio isolamento sociale. Questo non lo possiamo permettere, perché i nostri anziani sono la colonna vertebrale della società di montagna».

## «Evitare l'isolamento»

Il ragionamento portato avanti dal sindaco Bertuzzi è che stare insieme alle persone è importante, per non sentirsi abbandonati. «Vogliamo dunque prevedere anche attività culturali negli spazi indicati», precisa il primo cittadino. «Con una pensione minima, come quella che hanno tanti dei

nostri anziani, non si riesce a fare praticamente nulla».

## Il costo del servizio

Sui costi a carico dell'utente: «Approveremo tariffe alla portata di tutti e andremo incontro a tutte le esigenze, per poter avere un pasto caldo, un aiuto, un confronto. Con un centro di supporto alla vita, così lo intendo, siamo certi che i nostri pensionati potranno ancora sentirsi utili per la comunità».

## Museo di civiltà contadina

Riaperto anche il museo visitabile nella piazza principale e dedicato alla civiltà contadina, dove si trovano vecchi attrezzi, antichi fonnelli di età napoleonica, e addirittura la vecchia "bicci" usata dall'arrotino e molto altro. A ricordo di quello che è il vero "dna" dell'Appennino. **\_malac.**

## OPERATIVO E FUNZIONANTE IL CENTRO SPORTIVO

# La piscina di Perino ripulita dai rami dell'alluvione

● Ha aperto e funziona a pieno ritmo la piscina di Perino, gestita dalla famiglia Mandelli. «Ringraziamo anche la Regione che ci ha aiutati nell'intervento di ripristino dell'area sportiva dopo l'alluvione del 2015», spiega il sindaco di Coli, Luigi Bertuzzi. «Nel tempo erano rimaste alcune piante pericolose per la pubblica sicurezza. Adesso l'area è perfettamente at-



L'area sportiva FOTO ZANGRANDI

trezzata, sicura e sono tanti gli sportivi o anche solo le famiglie e i turisti che si fermano per una giornata in acqua». Dopo l'alluvione del 2015 tutte le aree sportive erano state pesantemente danneggiate dall'onda del Trebbia che, poco più a monte, aveva portato via - per sempre? Pare, non essendo ancora stato ricostruito - anche il ponte di Barberino tra Coli e Bobbio. Subito le attività e le associazioni sportive si erano rimboccate le maniche, per riaprire regolarmente con l'arrivo della primavera e dell'estate 2016. «Ci teniamo a ringraziare chiunque ci abbia aiutati», conclude il sindaco. **\_elma**

# Coli, dopo i profughi l'ostello torna al Comune

Lo spazio avrà la vocazione originaria. «Speriamo di rilanciare il nostro turismo»

## COLI

● Per qualche tempo è stato un centro di accoglienza per richiedenti asilo, arrivati soprattutto dal Bangladesh e dal Pakistan. Dopo la fine della società che ne gestiva



L'ostello di Coli FOTO ZANGRANDI

va l'accoglienza (a Coli i profughi oggi sono accolti solo a Fontana, da un'altra gestione), l'ostello in piazza torna alla sua funzione originaria. «Lo gestiremo direttamente noi, come Comune», sottolinea il sindaco Luigi Bertuzzi. «La struttura è stata oggetto di manutenzione di recente. Chivoglia permotore all'ostello può contattare i numeri 0523.931066 oppure 0523.931117. Abbiamo stabilito un prezzo simbolico a notte. Confidiamo che l'ostello, a fianco del bar e di fronte alla chiesa del paese, possa essere un'importante veicolo di accoglienza turistica nel nostro territorio. Poco distante, vi è anche il parco avventura. Aspettiamo turisti». **\_elma**